



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere
Maura Carta	Consigliere
Marco Ferraro	I Referendario
Rita Gasparo	I Referendario
Francesco Liguori	I Referendario
Valeria Fusano	I Referendario (relatore)
Adriana Caroselli	Referendario
Francesco Testi	Referendario
Iole Genua	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

nell'adunanza pubblica del 26 marzo 2025 ha assunto la seguente

#### DELIBERAZIONE

**nei confronti del comune di Pinarolo Po (PV)**

**sull'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale**

**nel 2023 e 2024, nonché sui rendiconti degli esercizi finanziari 2022 e 2023**

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO l'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO l'articolo 243 *quater*, commi 3 e 6, del d. lgs. n. 267/2000;

VISTE le deliberazioni consiliari del comune di Pinarolo Po n. 4 del 6 agosto 2020, di adesione alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, e n. 18 del 3 novembre 2020, di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;



VISTA la propria deliberazione n. 321/2023/PRSP del 28 dicembre 2023, che ha approvato, con prescrizioni, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Pinarolo Po;

VISTA la nota di sollecito della prima relazione sullo stato di attuazione del piano finanziario pluriennale del comune di Pinarolo Po (SC\_LOM - 0015708 del 24/09/2024);

VISTA la prima relazione sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Pinarolo Po nel primo semestre del 2024 (SC\_LOM - 0022890 del 19/11/2024);

VISTE le relazioni dell'Organo di revisione (c.d. questionari), redatte ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, relative ai rendiconti degli esercizi finanziari 2022 e 2023 del comune di Pinarolo Po, con i relativi allegati;

VISTA la nota del magistrato istruttore del 3 marzo 2025 (SC\_LOM -0002982 del 03/03/2025), con la quale è stata richiesta la trattazione, in adunanza pubblica, delle questioni emerse in sede di controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Pinarolo Po;

VISTA l'ordinanza n. 63 del 03/03/2025, con la quale il Presidente della Sezione ha fissato la trattazione delle questioni emerse in sede di controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Pinarolo Po nell'adunanza pubblica del 26 marzo 2025;

VISTA la seconda relazione sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Pinarolo Po nel secondo semestre del 2024 (SC\_LOM- 0003245 dell'11/03/2025);

VISTA la nota del comune di Pinarolo Po del 12/03/2025 (SC\_LOM - 0003306 del 13/03/2025);

UDITI il relatore, Valeria Fusano e, per l'Amministrazione il Sindaco, l'Organo di revisione dei conti e il Segretario comunale.

### PREMESSO IN FATTO

1. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 6 agosto 2020, il Comune di Pinarolo Po ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL e, con successiva delibera n. 18 del 3 novembre 2020, ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale (di seguito, per brevità, anche solo "Piano"), con ricorso al fondo di rotazione, della durata di 20 anni, decorrenti dal 2020 e fino al 2039, per il ripiano di una massa passiva ammontante a 5.041.724,71 euro, così composta:

disavanzo di amministrazione 2019 (lett. A)	+	- 796.559,50
importi accantonati		
Fondo anticipazioni liquidità	-	2.330.322,45
Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	884.326,13
disavanzo di amministrazione 2019 (lett. E)	=	- 4.011.208,08

deliberazione di CC n. 17/2020 di riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio	+	1.030.516,63
<b>totale massa passiva PRPF</b>		<b>-5.041.724,71</b>

Fonte: PRFP

Elaborazione: Sez. reg. controllo per la Lombardia

Nell'ambito dell'istruttoria ministeriale sul Piano, la misura iniziale del disavanzo da ripianare è stata rideterminata in aumento in 5.174.049,37 euro, in ragione della necessità di adeguare il fondo passività potenziali di 132.324,66 euro.

2. Il ripiano della massa passiva è previsto in quote variabili a partire dall'esercizio 2020 fino al 2039: dal 2023 e sino al 2029, l'obiettivo è il recupero di 160.359,62 euro (cfr. pag. 59 del Piano).

Ai fini del risanamento, l'Ente ha previsto una serie di misure che includono l'accesso al fondo di rotazione, non ancora erogato.

3. Questa Sezione ha approvato il Piano con deliberazione n. 321/2023/PRSP del 28 dicembre 2023, con prescrizioni in ordine all'adeguamento delle modalità di contabilizzazione del fondo anticipazioni liquidità (FAL), all'eliminazione del residuo attivo di 320.299,83 euro, alla riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi e per trasferimenti correnti, nonché al rigoroso e persistente contenimento della spesa del personale, quale misura essenziale per la sostenibilità del Piano.

4. In riferimento alle risultanze del percorso di risanamento economico finanziario dell'Ente rispetto agli obiettivi programmati per il 2024, è pervenuta alla Sezione, a fronte di sollecito ed oltre il termine del 15 luglio 2024 di cui all'art. 243 *quater* TUEL, la relazione sull'attuazione del Piano nel primo semestre 2024, nella quale l'Organo di revisione, dato sinteticamente conto delle misure di risanamento (sulle quali ci si soffermerà oltre) e considerati, ai fini degli equilibri di bilancio, i (soli) dati di previsione (non assestati) 2024-2026, conclusivamente, *"ritiene che il Piano, alla data di redazione della presente relazione, sia stato rispettato"* e *"invita il Comune a monitorare costantemente le previsioni di entrata e di spesa e monitorare periodicamente il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e gli esercizi successivi al fine di evitare che l'Ente possa perdere l'attuale equilibrio di gestione e dare attuazione alle previsioni del piano"* (cfr. Verbale n. 3 del 18.11.2024, pag. 27).

Il giudizio così formulato muove dal presupposto della variazione, in diminuzione, delle quote annuali da ripianare, per effetto della riduzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e già inclusi nella massa passiva, inizialmente ammontanti a complessivi 1.030.516,63 euro, così come rappresentato dal comune nel corso dell'istruttoria ministeriale sul Piano (cfr. nota del 23/9/2022, recante *"ulteriori aggiornamenti sul piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2020/2039 utili all'istruttoria"*, con la quale l'Ente ha comunicato fatti sopravvenuti all'approvazione del Piano, così aggiornato alla data del 31/7/2022).

A quest'ultimo riguardo, secondo quanto riferito dall'Organo di revisione, a seguito dell'erogazione di due anticipazioni di liquidità da Cassa Depositi e Prestiti (rispettivamente di 898.222,38 euro ai sensi dell'art. 116 del DL 34/2020 e di 986.683,15 euro ai sensi dell'art. 21 del DL 73/2021), sono stati effettuati pagamenti di debiti fuori bilancio, sulla base "dei piani di rientro concordati con i creditori", nella misura di 712.970,71 euro. L'ulteriore importo di 105.715,44 euro (dovuto a fronte del debito verso l'impresa Zandalisini) è confluito nella parte accantonata del risultato di amministrazione a far tempo dal 2021 (cfr. prima relazione semestrale, pag. 2).

Secondo quanto ulteriormente riferito dall'Organo di revisione, la restante parte di debiti fuori bilancio di 211.830,49 euro (relativi a interessi di mora e spese legali a seguito di sentenza esecutiva nei confronti di Ubi Factor Siram), dovrà essere ripianata in quote costanti di 12.460,62 euro nei successivi 17 anni, a partire dall'esercizio 2023 (cfr. prima relazione semestrale, pag. 2).

CREDITORE	CREDITORE SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	IMPORTO PIANO (2020)	RIDUZIONE DEBITI CON ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ	RIDUZIONE DEBITI CON QUOTA ACCANTONATA PER PASSIVITÀ POTENZIALI	AGGIORNAMENTO DEBITI DEL PIANO AL 31/07/2022
Ubi Factor	Siram	sentenza esecutiva	211.830,49			211.830,49
Impresa Zandalisini		acquisti senza impegno di spesa	105.715,44		105.715,44	
Agenzia Entrate	Zandalisini	acquisti senza impegno di spesa	124.864,56	124.864,56		
BFF	Enel Sole	acquisti senza impegno di spesa	28.613,28	28.613,28		
BFF	Siram Spa	acquisti senza impegno di spesa	44.607,23	44.607,23		
Samef		acquisti senza impegno di spesa	61.600,00	61.600,00		
Broni Stradella pubblica Srl	Transazione	acquisti senza impegno di spesa	47.769,00	47.769,00		
Broni Stradella pubblica Srl		acquisti senza impegno di spesa	176.907,97	176.907,97		
Officine CST	Enel Energia Servizio Elettrico Nazionale	acquisti senza impegno di spesa	53.369,24	53.369,24		
Polluce Spe Srl	Enel Energia Servizio Elettrico Nazionale	acquisti senza impegno di spesa	175.239,42	175.239,42		
			<b>1.030.516,63</b>	<b>712.970,70</b>	<b>105.715,44</b>	<b>211.830,49</b>

Fonte: prima relazione semestrale pagina 2  
 Elaborazione: Sez. reg. controllo per la Lombardia

Per effetto delle vicende testé descritte, le quote da ripianare risulterebbero così ridotte da 160.359,62 euro a 120.849,02 euro:

Disavanzo (pag. 59 del Piano)	2023	2024	Disavanzo (pagg. 2 e 3 prima relazione semestrale)	2023	2024
fondo di rotazione	51.330,00	51.330,00	fondo di rotazione	51.330,00	51.330,00
debiti fuori bilancio (a)	20.777,69	20.777,69	debiti fuori bilancio (a)	12.460,62	12.460,62
anticipazione di liquidità (b)	29.940,750	29.940,750	anticipazione di liquidità (b)	-	-
subtotale (c)= (a)+(b)	50.718,44	50.718,44	subtotale (c)= (a)+(b)	12.460,62	12.460,62

Disavanzo (pag. 59 del Piano)	2023	2024	Disavanzo (pagg. 2 e 3 prima relazione semestrale)	2023	2024
riaccertamento straordinario dei residui	1.252,78	1.252,78	riaccertamento straordinario dei residui	-	-
ricalcolo FCDE art. 39 quater DL 162/2019	57.058,40	57.058,40	ricalcolo FCDE art. 39 quater DL 162/2019	57.058,40	57.058,40
<b>quota da ripianare</b>	<b>160.359,62</b>	<b>160.359,62</b>	<b>quota da ripianare</b>	<b>120.849,02</b>	<b>120.849,02</b>

Fonte: Deliberazione di CC n. 18 del 3.11.2020, allegato PRFP pag. 59; prima e seconda relazione sem. 2024 pagg. 2 e 3  
Elaborazione: Sez. reg. controllo per la Lombardia

Il raggiungimento degli obiettivi programmati è attestato, per ragioni analoghe a quelle addotte nella prima relazione, anche nella relazione sull'attuazione del piano nel secondo semestre 2024, pervenuta oltre il termine del 15 gennaio 2025, a seguito del deferimento in adunanza pubblica delle questioni emerse sul controllo del Piano nel primo semestre 2024 (Verbale n. 1 del 07.03.2025, pag. 27).

5. Nel periodo in considerazione è intervenuta, con deliberazioni di C.C. n. 4 del 23/03/2023 e n. 4 del 29/04/2024, l'approvazione del rendiconto, rispettivamente, dell'esercizio finanziario 2022 e dell'esercizio finanziario 2023. Le risultanze del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 sono anticipate (in attesa dell'approvazione del Consiglio comunale) nella seconda relazione semestrale dell'Organo di revisione e vedono, rispetto al precedente esercizio 2023, un peggioramento della parte disponibile di 239.109,09 euro.

Di seguito si riassumono i risultati del triennio:

Anno 2023	2024			2023			2022		
	Gestione - Residui	Gestione - Competenza	Gestione - Totale	Gestione - Residui	Gestione - Competenza	Gestione - Totale	Gestione - Residui	Gestione - Competenza	Gestione - Totale
Fondo cassa al 1° gennaio						-			385.566,91
Riscossioni	891.187,71	2.157.045,04	3.048.232,75	413.810,95	2.476.695,98	2.890.506,93	675.450,19	2.526.511,10	3.201.961,29
Pagamenti	998.593,77	1.883.903,46	2.882.497,23	779.770,26	2.110.736,67	2.890.506,93	1.015.877,18	2.571.651,02	3.587.528,20
Saldo di cassa al 31 dicembre			165.735,52			-			-
Fondo di cassa al 31 dicembre									
Residui attivi	966.999,80	685.589,14	1.652.588,94	1.276.846,86	775.741,00	2.052.587,86	1.170.804,99	766.557,24	1.937.362,23
Residui passivi	655.470,41	1.026.733,54	1.682.203,95	607.211,09	1.225.762,15	1.832.973,24	871.799,96	759.972,28	1.631.772,24
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			1.706,67			4.694,38			5.821,20
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			93.785,00			117.714,12			133.191,57
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			40.628,84			97.206,12			166.577,22
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre</b>									
Parte accantonata									
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12			659.779,94			476.844,07			546.518,97
Fondo anticipazioni liquidità			3.671.200,64			3.804.727,09			3.936.743,37
Fondo perdite società partecipate						-			-
Fondo contenzioso						-			-
Altri accantonamenti			777.145,39			643.618,94			511.602,66
<b>Totale parte accantonata</b>			<b>5.108.125,97</b>			<b>4.925.190,10</b>			<b>4.994.865,00</b>
Parte vincolata									
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili						-			-
Vincoli derivanti da trasferimenti			29.963,38			29.963,38			42.356,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui						-			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente						-			-
Altri vincoli						-			-
<b>Totale parte vincolata</b>			<b>29.963,38</b>			<b>29.963,38</b>			<b>42.356,06</b>
Parte destinata agli investimenti									
Totale parte destinata agli investimenti			56.235,91			56.639,97			55.428,73
<b>Totale parte disponibile</b>			<b>-5.153.696,42</b>			<b>-4.914.587,33</b>			<b>-4.926.072,57</b>

Fonte: BDAP-SDB e seconda relazione semestrale, pag. 10  
Elaborazione Sez. n.º controllo per la Lombardia

6. Sulla pronuncia in ordine a quanto precede, la Sezione è stata convocata nell'adunanza pubblica del 26 marzo 2025, alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'Ente, con integrazione del contraddittorio sull'attuazione del Piano nel secondo semestre 2024.

### CONSIDERATO IN DIRITTO

Come accennato in fatto, lo squilibrio complessivo determinato nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Pinarolo Po ammontava a 5.174.049,37 euro, di cui 4.011.208,08 euro per il disavanzo accertato alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019, 1.030.516,63 euro per passività derivanti dal riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, 132.324,66 euro per passività potenziali.

#### **Lo stato di attuazione del Piano.**

Come anticipato in fatto, in ordine allo stato di attuazione del Piano, la prima relazione semestrale dell'Organo di revisione - testualmente riferita al solo primo semestre 2024, ma nei contenuti relativa anche al 2023 - si esprime nel senso del raggiungimento dei prefissati obiettivi intermedi di risanamento. In termini analoghi conclude la relazione sull'attuazione del Piano nel secondo semestre 2024. Come pure già accennato sopra, tale esito ha fra i suoi presupposti la "fuoriuscita" dalla massa passiva di un consistente ammontare di debiti fuori bilancio, per effetto dell'intervenuto pagamento, con la liquidità ricevuta da CDP, della somma di 712.970,70 euro e dell'allocazione di 105.715,44 euro nel fondo passività potenziali.

Va sin d'ora anticipato che - come si vedrà oltre - i maggiori accantonamenti effettuati, rispettivamente, a titolo di FAL e di fondo passività potenziali, pur incidendo, aggravandolo, sul disavanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2022 (nonché 2023 e 2024), non hanno formato oggetto di ripiano da parte del comune, non concorrendo a determinare la quota di disavanzo annuale applicata al bilancio in ottica di risanamento finanziario dell'Ente.

Gli esiti a cui perviene l'Organo di revisione circa il pieno raggiungimento, nel 2023 e 2024, degli obiettivi intermedi fissati dal Piano, ad avviso della Sezione, non possono essere condivisi, sia in quanto basati su un'inammissibile rimodulazione degli obiettivi annuali fissati dal Piano, sia perché non tengono conto delle risultanze della gestione, come accertate nei rendiconti consuntivi degli esercizi in esame.

Sotto il primo profilo, va evidenziato che, secondo quanto chiarito dalla Sezione delle Autonomie, *"la proposta di rimodulazione o di riformulazione del piano già approvato o di quello adottato, corredata del parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria deve essere presentata, rispettivamente, alla pertinente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (nel caso di piano già approvato) o alla competente Commissione ministeriale (nell'ipotesi di piano solo adottato)"* (deliberazioni nn. 13 /SEZAUT/2016/QMIG e 9/SEZAUT/2017/QMIG). Inoltre, i contenuti originari del piano di riequilibrio pluriennale finanziario possono essere *"riformulati"* (nel caso di piano adottato, ma

non ancora approvato) ovvero "rimodulati" (nel caso di piano approvato dalla competente Sezione regionale della Corte dei conti) solo nelle ipotesi tipiche previste dalla legge.

In tale quadro, nessuna valenza modificatrice possono assumere gli "aggiornamenti" del Piano trasmessi nel 2022 dal comune di Pinarolo Po al Ministero nel corso dell'istruttoria avviata a seguito della delibera di Consiglio comunale di adozione del Piano n. 18 del 3 novembre 2020: sia perché i fatti e le vicende rappresentate in quei documenti non risultano recepiti nell'ambito di una proposta di ridefinizione del Piano adottata dal competente Consiglio comunale, corredata dal prescritto parere dell'Organo di revisione, così come confermato dai rappresentanti dell'Ente in sede di adunanza pubblica; sia perché non ricorre alcuna delle ipotesi tipiche in cui è consentito un adeguamento dell'originario piano di riequilibrio pluriennale finanziario .

È in tale contesto che il Ministero ha espletato e concluso la propria istruttoria sul Piano originariamente adottato dal comune nel 2020 e che questa Sezione si è pronunciata, approvandolo con prescrizioni, su quel Piano con la già citata deliberazione n. 321/2023/PRSP.

Così individuato l'oggetto del presente monitoraggio, i dati di consuntivo della gestione negli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 appresso rappresentati, dai quali - si ribadisce - il controllo sull'attuazione del Piano non può prescindere, attestano che il ripiano del disavanzo programmato nel 2023 non si è realizzato, se non in misura minima e comunque insufficiente all'espressione di un giudizio positivo sul raggiungimento dell'obiettivo intermedio fissato dal Piano e che quello programmato nel 2024 è mancato integralmente.

	2024	2023/2024	2023	2022/2023	2022
Totale risultato di amministrazione parte disponibile al 31 dicembre (a)	- 5.153.696,42		- 4.914.587,33		- 4.926.072,57
quote disavanzo da applicare (b)	109.029,62**		109.029,62*		
differenza parte disponibile risultato di amm. (c) = (n-(n+1))		- 239.109,09		11.485,24	
avanzo/ disavanzo quota ripianata (d) = (c)-(b)	-348.138,71		-97.544,38		

Fonte: SDB - BDAI\* - seconda relazione semestrale pag. 10

Elaborazione: Sez. reg. controllo per la Lombardia

\*la quota di disavanzo da applicare è depurata da quella di 51.330,00 euro relativa al rimborso del fondo di rotazione in linea con quanto attestato dall'Organo di revisione nella prima relazione semestrale circa la mancata erogazione del contributo.

\*\* la quota di disavanzo da applicare è depurata da quella di 51.330,00 euro relativa al rimborso del fondo di rotazione in linea con quanto attestato dai rappresentanti dell'Ente in sede di adunanza pubblica.

Come emerge dal prospetto che segue, i risultati finanziari della gestione del comune di Pinarolo Po risultano negativamente incisi, fra l'altro, dall'accantonamento di somme, doverosamente effettuato dal risultato di amministrazione 2021, per adeguare il prescritto fondo all'anticipazione di liquidità ricevuta nel 2021.

	2024	2023	differenza 2024-2023	2022	differenza 2023-2022	2021	differenza 2022-2021	2020	differenza 2021-2020
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	40.628,84	97.206,12	- 56.577,28	166.577,22	- 69.371,10	616.858,27	- 450.281,05	- 3.432,24	620.290,51
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre									
Parte accantonata									
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	639.779,94	476.844,07	182.935,87	546.518,97	- 69.674,90	731.400,28	+ 184.881,31	855.876,13	- 124.475,85
Fondo anticipazioni liquidità	3.671.200,64	3.804.727,09	133.526,45	3.936.743,37	- 132.016,28	4.082.989,70	- 146.246,33	3.171.192,83	911.796,87
Fondo perdite società partecipate		-		-		-		-	
Fondo contenzioso		-		-		-		-	
Altri accantonamenti	777.145,39	643.618,94	133.526,45	511.602,66	132.016,28	563.577,92	- 51.975,26	28.327,16	535.250,76
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>5.108.125,97</b>	<b>4.925.190,10</b>	<b>182.935,87</b>	<b>4.994.865,00</b>	<b>- 69.674,90</b>	<b>5.377.967,90</b>	<b>- 383.102,90</b>	<b>4.055.396,12</b>	<b>1.322.571,78</b>
Parte vincolata									
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-		-		-		-	
Vincoli derivanti da trasferimenti	29.963,38	29.963,38	-	42.356,06	- 12.392,68	-	42.356,06	-	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-		-		-		-	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-		-		-		-	
Altri vincoli		-		-		-		-	
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>29.963,38</b>	<b>29.963,38</b>	<b>-</b>	<b>42.356,06</b>	<b>- 12.392,68</b>	<b>-</b>	<b>42.356,06</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Parte destinata agli investimenti									
Totale parte destinata agli investimenti	56.235,91	56.639,97	- 404,06	55.428,73	1.211,24	-	55.428,73	-	-
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>- 5.153.696,42</b>	<b>- 4.914.587,33</b>	<b>- 239.109,09</b>	<b>- 4.926.072,57</b>	<b>11.485,24</b>	<b>- 4.761.109,63</b>	<b>- 164.962,94</b>	<b>- 4.058.828,36</b>	<b>- 702.281,27</b>

Fonte: BDAI, SDB - seconda relazione semestrale pag. 10  
 Elaborazione: Sez. reg. controllo per la Lombardia

Tale ulteriore accantonamento, nel determinare un peggioramento, rispetto al precedente esercizio 2020, della parte disponibile del risultato di amministrazione, con un maggior disavanzo di 702.281,27 euro, produce inevitabili ricadute sulla tenuta del Piano, atteso che, come accennato sopra, l'Ente non ha provveduto al relativo ripiano nei termini dell'art. 188 TUEL, con applicazione al bilancio 2022-2024 delle relative quote e il reperimento delle necessarie risorse finanziarie per farvi fronte.

Le ricadute della mancata adozione di misure di ripiano del maggior disavanzo generato dal FAL sono evidenti anche sugli esercizi finanziari successivi e, in particolare, sia sul 2023, che per tale ragione presenta un miglioramento della parte disponibile del tutto marginale e comunque insufficiente al risanamento dei conti; sia sul 2024, il quale (anche per effetto del maggior accantonamento a titolo di FCDE), registra addirittura un peggioramento della parte disponibile. Anche ulteriori elementi considerati nell'ottica di verificare l'obiettivo di *"assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano"*, imposto all'Ente dall'art. 243 bis, co. 8, TUEL, confermano una situazione particolarmente critica.

In primo luogo, i già menzionati risultati di amministrazione del rendiconto degli esercizi finanziari 2022 e 2023, approvati, rispettivamente, con delibera consiliare n. 4 del 23/03/2023 e n. 4 del 29/04/2024, mostrano che la gestione nel 2023 registra, rispetto al 2022, un significativo peggioramento (lett. A) e che il minimo miglioramento del disavanzo (lett. E) emerso nell'esercizio è mero effetto di un *"alleggerimento"* dell'accantonamento a titolo di FCDE e della parte vincolata del risultato di amministrazione.

In merito alle quote accantonate sul risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, l'acquisizione dei dati BDAP ha evidenziato:

- un fondo crediti dubbia esigibilità rappresentativo di appena il 31,30% dei residui attivi di tipologia 101 e, in parte residuale, di alcuni crediti di dubbia esigibilità di titolo terzo;
- il mancato accantonamento di somme a titolo di fondo perdite partecipate, pur a fronte di perdite di esercizio per 954.809,00 euro, non immediatamente ripianate e portate a nuovo, della società Broni Stradella Pubblica Srl, partecipata dal comune allo 0,1521%;
- un accantonamento di somme di 2.451,66 euro, a titolo di fondo di garanzia dei debiti commerciali, incluso nella voce *"altri accantonamenti"*, benché l'Organo di revisione abbia attestato che *"l'Ente non ha provveduto a determinare il Fondo Garanzia debiti commerciali"* (pag. 19 della relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2023).

Nell'ambito delle quote vincolate nel risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 è inclusa la somma di 29.963,38 euro, non utilizzata, da restituire al competente Ministero per incremento FSC asili nido e trasporto alunni disabili.

Nel 2024, la situazione finanziaria presenta un ulteriore aggravamento, con una significativa riduzione del risultato di amministrazione di cui alla lett. A e un notevole peggioramento della parte disponibile di cui alla lett. E, sia rispetto al risultato presunto in sede di approvazione del bilancio di previsione, sia rispetto al risultato della gestione dell'esercizio finanziario 2023.

In secondo luogo, la situazione di liquidità mostra un *trend* fortemente negativo nel biennio 2022 e 2023, evidenziando un recupero nel 2024.

	2024	2023	2022
	Gestione - Totale	Gestione - Totale	Gestione - Totale
Fondo cassa al 1° gennaio		-	385.566,91
Riscossioni	3.048.232,75	2.890.506,93	3.201.961,29
Pagamenti	2.882.497,23	2.890.506,93	3.587.528,20
Saldo di cassa al 31 dicembre	165.735,52	-	-

Fonte: SDB - BDAP- seconda relazione semestrale, pag. 11.  
Elaborazione: Sez. reg. controllo per la Lombardia

Dagli schemi di bilancio, risulta inoltre che, in entrambi gli esercizi 2022-2023, il comune ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria *ex art. 222 TUEL*.

La circostanza è confermata dalla relazione sul rendiconto 2023 dell'Organo di revisione, nella quale si riferisce che "sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 con deliberazione n. 54 del 14 novembre 2022 che deliberava i 3/12 e la n. 53 del 09/11/2023 dove si è chiesta la maggiorazione dei 5/12 per un importo pari a € 1.387.526,00".

Sul punto, nulla riferisce la prima relazione semestrale sul Piano. Dal conto del bilancio si apprende tuttavia che l'anticipazione ricevuta dal comune non è stata interamente rimborsata, avendo generato un consistente residuo passivo, pari a 725.383,99 euro.

	Rendiconto esercizio	Rendiconto esercizio
	2022	2023
Entità anticipazioni complessivamente corrisposte *(accertato al Tit. VII)	1.035.098,42	1.396.501,84
Entità anticipazioni complessivamente restituite *(impegno al Tit. V)	1.035.098,42	1.396.501,84
Entità anticipazioni non restituite al 31.12	137.234,26	725.383,99
Limite anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 TUEL	923.428,00	
Entità delle somme maturate per interessi passivi	15.446,72	
Entità massima delle entrate a specifica destinazione utilizzata in termini di cassa <i>ex art. 195 TUEL</i> con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile		
Esposizione massima di tesoreria		
Giorni di utilizzo delle anticipazioni	365	

Fonte: Questionari al rendiconto 2017-2022; PRPF; SDB-BDAP  
Elaborazione: Sez. reg. controllo per la Lombardia

L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria ha comportato il pagamento di "interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri" (macroaggregato 107 - DCA) di 9.682,71 euro, a fronte di un impegno di 15.000,00 euro.

Quanto al 2024, è la seconda relazione semestrale sull'attuazione del Piano a confermare l'utilizzo di anticipazioni di tesoreria da parte del comune (pag. 11).

Nonostante il ricorso all'anticipazione di tesoreria, i tempi di pagamento registrano ritardi crescenti, in contrasto con quanto riferito dall'Organo di revisione, con i seguenti indicatori di tempestività:

anno 2024	anno 2023	anno 2022
57,69	42,05	29,27

Fonte: prima e seconda relazione semestrale  
Elaborazione: Sez. reg. controllo per la Lombardia

In terzo luogo, anche gli equilibri registrati nel 2023 (gli unici al momento disponibili) risultano insoddisfacenti, con un risultato di competenza (W1) e un equilibrio di bilancio (W2) entrambi negativi. Solo l'equilibrio complessivo (W3) risulta positivo, in virtù di un equilibrio di parte corrente di poco superiore allo squilibrio di parte capitale.

	2023		
	Parte corrente (O)	Parte capitale (Z)	TOTALE (O+Z)
W1 Risultato di competenza (O1 + Z1)	-66.711,45	15.942,36	-50.769,09
Risorse accantonate stanziati nel bilancio d'esercizio (-)			0,00
Risorse vincolate nel bilancio (-)		18.814,82	18.814,82
W2 Equilibrio di bilancio (O2 + Z2)	-66.711,45	-2.872,46	-69.583,91
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (-)	-69.674,90		-69.674,90
W3 Equilibrio complessivo (O3+Z3)	2.963,45	-2.872,46	90,99

Fonte: SDB BDAP  
Elaborazione: Sez. reg. controllo per la Lombardia

Infine, dagli schemi di bilancio comunicati a BDAP, sia per il rendiconto 2023 che per il bilancio di previsione 2024/2026, emergono due parametri di deficitarietà con valore maggiore di quello soglia stabilito dal D.M. 4 agosto 2023. Nello specifico il parametro P4 - Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) risulta maggiore del 16% e P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%.

In tale contesto, del tutto insufficienti si rivelano, al pari dell'incasso del residuo attivo di 320.299,83 euro, le misure messe in campo dal comune, alle quali fa riferimento l'Organo di revisione in sede di monitoraggio del Piano, ove si attesta: il miglioramento del grado di incasso delle entrate tributarie, passato dal 50,45% al 63,61% degli accertamenti; la misura del recupero dell'evasione, in linea con i precedenti esercizi; il maggior incasso a titolo di canone unico patrimoniale nel 2024, passato da 6.665,18 a 7.451,83 euro; la migliore *performance* di recupero di sanzioni per violazioni del CDS, con incassi passati da 6.122,04 euro nel 2023 a 47.525,55 euro nel 2024; il maggior incasso su accertamenti relativi alla tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", passati da 42.655,14 euro nel 2023 a 52.785,08 nel 2024 (pagg. 15 e 16 della seconda relazione). È da ritenersi poi infondata la prospettazione dell'Ente, secondo cui la perdurante situazione di squilibrio finanziario sarebbe da ricondurre all'incidenza degli oneri economici sostenuti dal comune, a far tempo dal 2019, per il collocamento di un nucleo familiare in una struttura protetta.

Al riguardo, rileva il Collegio che la circostanza era già nota all'epoca dell'adozione del Piano e che, pertanto, la vicenda documentata in sede di adunanza pubblica (prot. Riservato n. SC\_LOM - 0015708) non ha generato oneri sopravvenuti e/o, comunque, non prevedibili in sede di individuazione delle misure di risanamento.

Ciò detto e in conclusione, la Sezione non può che accertare la mancata attuazione del Piano, riservando ai futuri monitoraggi la verifica sull'efficacia delle misure (preannunciate nella breve nota depositata in vista dell'adunanza pubblica) che il comune ha in programma di attuare per il superamento delle riconosciute criticità finanziarie emerse all'esito dell'istruttoria.

#### **P.Q.M.**

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia,

#### **ACCERTA**

- il mancato rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Pinarolo Po nel 2023 e nel 2024;
- la formazione, nell'esercizio finanziario 2022, 2023 e 2024, di un ulteriore disavanzo da FAL, secondo quanto precisato in parte motiva;
- l'applicazione in bilancio di quote da ripianare inferiori a quelle previste dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Pinarolo Po;

#### **RICHIEDE**

- all'Ente l'adozione di concreti e adeguati correttivi volti ad implementare le misure di risanamento in vista del raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal Piano per il 2025;
- all'Ente di adottare la delibera di ripiano dell'ulteriore disavanzo da FAL formatosi a partire dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 188 del TUEL;

#### **RACCOMANDA**

- all'Organo di revisione il rispetto dell'art. 243-*quater*, comma 6, TUEL, riferendo, nel rispetto della tempistica prevista, mediante contenuti e dati contabili puntuali "sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso";

#### **DISPONE**

1) la trasmissione della presente deliberazione:

- al Sindaco, anche nella sua qualità di presidente del Consiglio comunale, perché ne informi l'assemblea;
- all'Organo di revisione del comune di Pinarolo Po (PV);

2) la pubblicazione della presente pronuncia sul sito istituzionale del comune, come prevista ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Così deliberato in Milano nella camera di consiglio del 26 marzo 2025.

Il Relatore

(Valeria Fusano)



VALERIA FUSANO  
CORTE DEI CONTI  
31.03.2025  
11:47:21  
GMT+02:00

Il Presidente

(Susanna Loi) SUSANNA



LOI  
CORTE DEI  
CONTI  
31.03.2025  
10:40:40  
GMT+02:00

Depositata in Segreteria  
31 marzo 2025

P. Il Funzionario preposto  
al servizio di supporto  
Susanna De Bernardis



MARIA GRAZIA  
MEI  
31.03.2025  
13:00:44  
GMT+02:00